

Provincia di Forlì
 Comune di Forlì
 Località centro urbano
 Piazza G.da Montefeltro

DENOMINAZIONE

Ex chiesa e convento di S. Domenico
(San Giacomo Apostolo)

Epoca della costruzione Autore

La chiesa appare nella ricostruzione di Giuseppe Merenda, fatta tra il 1715 ed il 1720. Campanile: sec. XV. Chiostro costruito negli anni 1501-1509 dagli architetti frate Agostino da Mantova e Francesco da Calvisana.

Autore OGGETTO

Edificio religioso. Torre campanaria. Chiostro del convento.

Descrizione

La chiesa rivela la pianta monumentale nella sua massiccia struttura dalla grandiosa prospettiva. E' ad una sola navata con presbiterio ed abside e presenta cinque cappelle per lato divise da pilastri di ordine composito su cui gira un'ampia cornice.

Il campanile quattrocentesco a pianta quadrata è semplice e tozzo con ampie monofore disadorne nella cella campanaria, lesene angolari, coronamento di archetti.

Del chiostro cinquecentesco con colonnine e capitelli in pietra d'Istria è rimasto il lato adiacente alla chiesa con otto arcate; nel lato occidentale sono visibili colonnine e capitelli inseriti nella muratura estranea, con cui sono state chiuse le arcate.

Muratura di mattoni. Stucchi. Pietra d'Istria.

Aampiezza della facciata: m.22- lunghezza della chiesa: m.70-
lato del chiostro: m.30- lato del campanile m.9.

Uso attuale e stato di conservazione

La chiesa, il campanile e l'ex convento con il chiostro sono usati
come deposito dell'Amministrazione militare. Una parte della chiesa
è usata come magazzino.

Lo stato di conservazione è cattivo. La stabilità della chiesa è
precaria. Il chiostro è male conservato.

Vicende storiche e costruttive (modifiche e restauri) Secondo il Marchesi la chiesa fu fondata da S.Domenico nel 1218. Il Bonoli fa risalire la costruzione del convento al 1229. Nel sec.XVIII la chiesa trecentesca che minacciava di rovinare, venne ricostruita dall'arch. Merenda. Durante i lavori andarono perduti gli affreschi quattrocenteschi di Guglielmo degli Organò. Dopo il terremoto del 1781 fu restaurata e fu aggiunto l'abside. Per quanto riguarda la storia delle singole cappelle e delle opere d'arte che in esse si trovavano cfr. la guida di E.Casadei. Nel 1797 fu chiusa al culto ed ebbe inizio la dispersione del patrimonio artistico e monumentale (parte delle opere fu raccolta nella Pinacoteca cittadina- quattro altari di marmi pregiati e furono trasportati nella cattedrale, uno nella chiesa del Suffragio, uno nella chiesa di S.Francesco). Nel 1808 nel convento fu costruito un teatro dall'arch.Luigi Mirri. Nel 1818 la chiesa fu riconsegnata ai religiosi. Nel 1867 venne soppressa nuovamente e chiusa al culto. Dal Municipio fu poi ceduta al Ministero della Guerra che si servì dei locali per scuola di maneggio, deposito, caserma.

Critica delle attribuzioni e della cronologia costruttiva

Riferisce il Casadei che secondo gli studiosi il più antico documento della presenza dei Domenicani a Forlì è nella "Vita Prima" di S. Antonio da Padova.

Appartenenza del monumento - Condizione giuridica -

Demanio dello Stato.

Partita 1281 - foglio 180 - n.15 del catasto dell'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì.

Proprietaria di una ex cappella con l'ingresso sulla piazza:

Montanari Saura in Corvucci (partita 21 foglio 180- n.16 dell'U.T.E.).

Estremi dell'eventuale notifica di interesse particolarmente importante

Iscrizioni relative alla storia del monumento e note sulla loro autenticità

In una iscrizione che si trovava all'interno sopra la porta maggiore (ricordata dal Casali a pg.56) è un accenno alle distruzioni del terremoto del 1781 ed alle riparazioni effettuate l'anno successivo.

Elenco degli allegati (documentazione grafica e fotografica del monumento)

- 1 - Estratto di mappa- chiesa 5 -
2 - Estratto di mappa- ex convento 6 -
3 - Foto facciata Chiesa 7 -
4 - 8 -

Bibliografia (con note critiche e con indicazioni delle illustrazioni pubblicate)

Guide della città di Forlì: Casali, Forlì 1838, 1863- Calzini e Mazzatinti, Forlì, 1893- Padovano, Forlì 1923- E. Casadei Forlì 1929- Civis Forlì 1948.

"La Madonna del Fuoco", vol. II, a. VII, pag. 56.

P. Borselli, Cronicon Fratris Hieronimi de Forlivi, presso Bibl. Università Bologna.

R. Buscaroli, Forlì, Predappio....., Bergamo 1938.

Per quanto riguarda i cronisti locali vd. Bibliografia nella guida del Casadei.

Cfr. A. Vasina, Cento Anni..., Bibl. Storica, Faenza 1963, pag. 157 segg.

Data : 31 Dicembre 1966

Firma dell'estensore

Raffaele Turci

Osservazioni del revisore

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI FORLÌ

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

1988

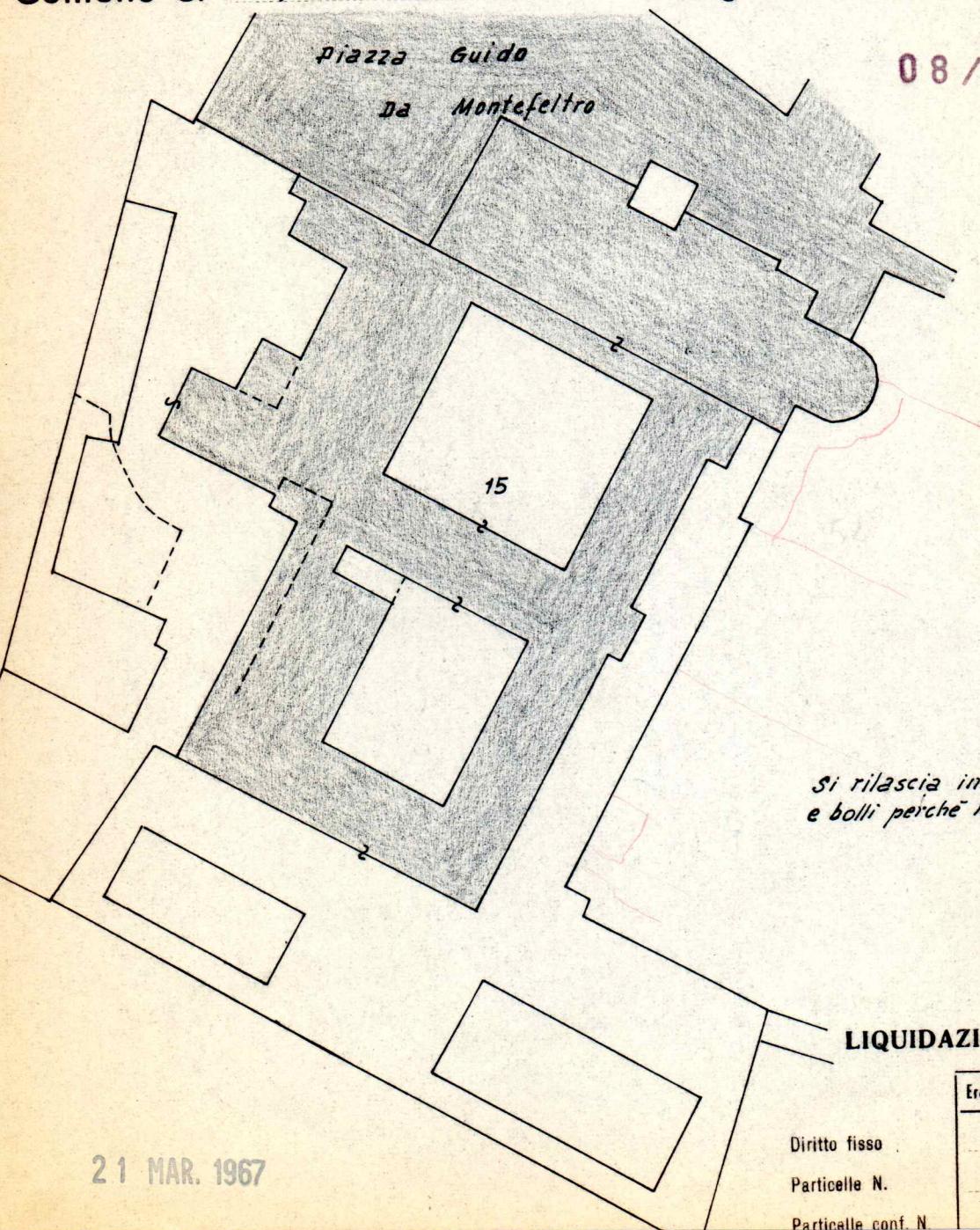
54

Estratto di mappa indicativa

Comune di Forlì

Foglio n° 180 Scala 1: 1000

08/00101535



Si rilascia in esenzione da diritti
e belli perché nell'esclusivo interesse della
Stato

LIQUIDAZIONE DIRITTI

Eraioli	Disegn.	Scritt.	TOTALE

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI FORLÌ

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

54
1989

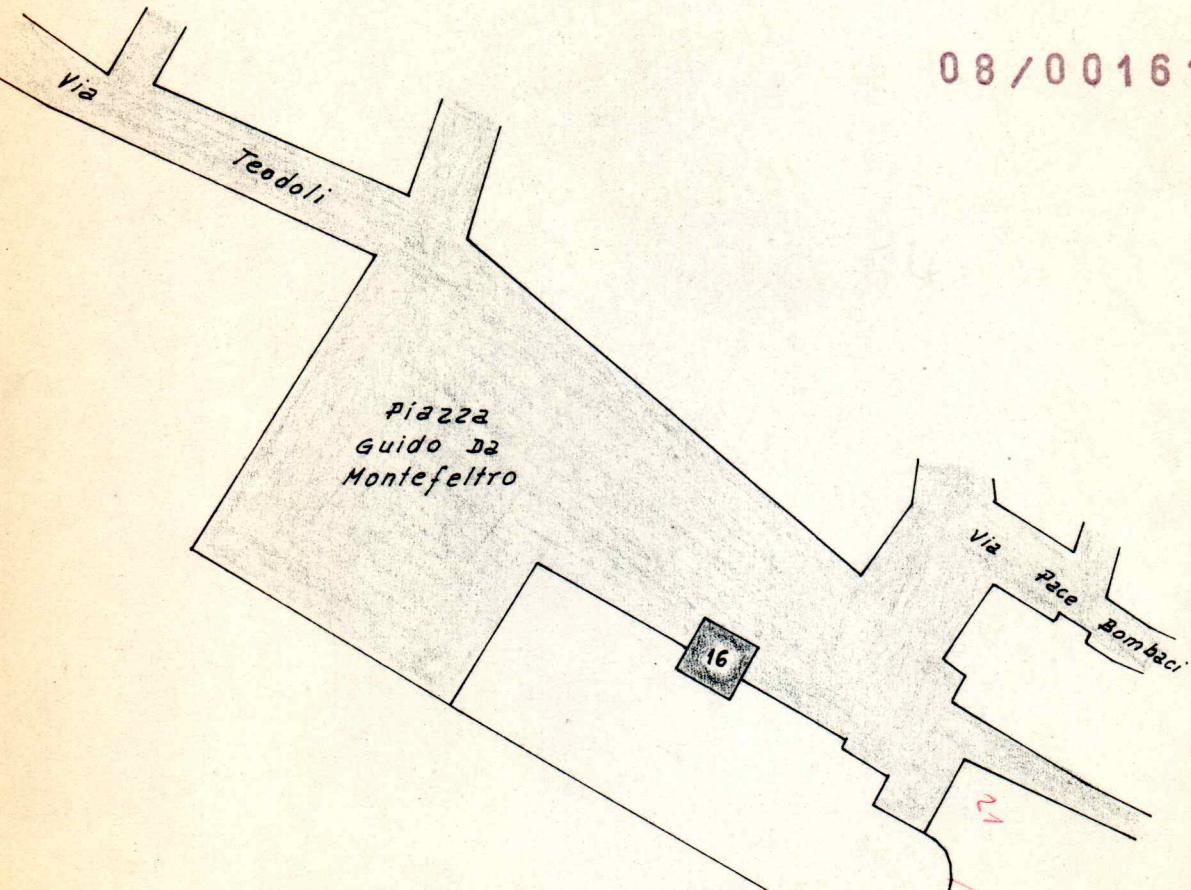
Estratto di mappa indicativa

Comune di **Forlì**

Foglio n° 180 Scala 1: 1000

Si rilascia in esenzione da diritti e bolli
perche' nell'esclusivo interesse dello Stato

08/00161535



LIQUIDAZIONE DIRITTI

Diritto fisso

Particelle N.

Particelle conf. N.

Erariali	Disegn.	Scritt.	TOTALE

21 MAR. 1967